

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

VOLLEY A1 UOMINI

Impresa Rpa, i playoff sono realtà

Schiantati i campioni d'Europa di Treviso (3-0), obiettivo raggiunto con un turno d'anticipo

**RPA MAXIM PERUGIA 3
SISLEY TREVISO 0**

Parziali: 26-24, 25-22, 25-17.
Durata: 26, 24, 21. Tot 1h 11'.
RPA: Tofoli, Hernandez 19, Lebl 10, Di Franco 11, Swiderski 8, Vujevic 5, Messana (libero, 70%), Barbone, Martin, De La Fuente. Non entrati: Zaytsev, Nowotny. All. Caponeri, vice all. Camarrese.

SISLEY: Papi 1, Tencati 7, Fei 7, Cisolla 12, Gustavo 8, Vermiglio, Farina (libero, 81%), Carletti 1, Kral 1, Casoli 3, Bartoletti 5. Non entrati: Capra. All. Bagnoli, vice all. Piazza.

ARBITRI: Lavorenti di Livorno - Bartolini di Firenze.

LE CIFRE - PG: 12 b.s., 3 ace (2 Hernandez, 1 Vujevic), 78% ricezione, 48% attacco, 12 muri (4 Lebl, Di Franco, 3 Swiderski, 1 Hernandez), 6 errori. TV: 14 b.s., 1 ace (Gustavo), 77% ricezione, 47% attacco, 8 muri (4 Gustavo, 2 Tencati, 1 Carletti, Casoli), 9 errori.

SPETTATORI: 2550.

Spinta dal calore di un PalaEvangelisti gremito, la squadra biancorossa batte la Sisley per la prima volta e aggancia Verona

SIMONE CAMARDESE
PERUGIA - Sarà la stagione, che comincia a far intravedere i primi sprazzi di primavera. Sarà che ci stiamo avvicinando al termine della regular season, che terminerà ufficialmente domenica prossima. Saranno le ultime voci riguardanti il passaggio dei diritti a Roma. Sarà che avversario della Rpa era la Sisley Treviso, fresca campione d'Europa dopo la vittoriosa Final Four di Champions e piena zeppa

di nazionali italiani beniamini dei tifosi. Sarà quello che volete, ma ieri sera al PalaEvangelisti si respirava aria da playoff con il palazzetto gremito di gente, caloroso e festante come mai lo si era visto quest'anno. La Rpa Perugia, contagiata dall'ambiente, conquista la matematica qualificazione all'appendice tricolore battendo piuttosto nettamente (per la prima volta nella sua storia) la formazione della Marca, palesemente svuotata dopo la due giorni romana, e dimostrando che, dopo tutte le difficoltà incontrate, le altre pretendenti al titolo dovranno fare i conti anche con lei. Detto delle premiazioni di inizio match per Terry Martin, neo papà, e per Treviso campione da parte della Rpa, e della partecipazione delle due compagini alla campagna di prevenzione contro il melanoma, è d'obbligo precisare che quella vista ieri non è la vera Sisley schiacciata che tutti conoscono. Gli uomini del tecnico Bagnoli, stan-

chi e poco determinati, hanno fatto la loro partecina, giocando a sprazzi e sbagliando più del lecito in battuta, tanto che l'allenatore orgranata nel terzo parziale ha inserito molte seconde linee, nello specifico Carletti, Kral, Bartoletti e Casoli, al posto di Vermiglio, di Tencati, di uno spento Fei e di Papi, certamente non all'altezza della sua fama. E' però altrettanto d'obbligo rimarcare la bella prestazione dei biancorossi di coach Caponeri che, finalmente liberi da

impegni di coppa e con maggiori quantità di allenamenti nelle gambe e nella testa, stanno facendo vedere il loro reale valore tecnico e caratteriale. Sugli scudi i due centrali Lebl e Di Franco, capaci di portare alla causa perugina 21 punti con 8 muri, e le bocche da fuoco Hernandez (19 punti per lui con il 57% in attacco) e Swiderski, autore di 8 conclusioni vincenti. Ma tutta la squadra ha giocato da par suo, precisa in battuta (3 punti diretti), concentrata e guizzante in difesa (molti i palloni recuperati in modo spettacolare ed a lungo applauditi dal pubblico presente), determinata e potente in attacco. Davvero un bel viatico in vista dei playoff che scatteranno tra dieci giorni. Dopo le delusioni di Coppa Italia e Champions League, la Rpa può e vuole tornare protagonista.

LA NUOVA CLASSIFICA - Macerata 58; Treviso 54; Modena 51; Cuneo 50; Piacenza 46; Trento 42; Verona, Perugia 38; Vibo Valentia 34; Montichiari 32; Santa Croce 23; Padova 22; Latina 31; Cagliari 16.

Hernandez e Swiderski devastanti, Di Franco e Lebl preziosi: gara senza storia. E Martin festeggia la nascita del figlio



L'esultanza dei giocatori della Rpa Perugia dopo la vittoria di ieri sera contro Treviso, valsa la matematica certezza di conquistare i playoff (SettoncePhotoAgency.com)

VOLLEY B1 UOMINI

Adesso Bastia dà uno sguardo al calendario

Caccia aperta ai playoff, nel prossimo turno abbordabile impegno a Terni

BASTIA UMBRA - Un anno di fatiche, sacrifici, allenamenti, trasferte e partite per giocare tutto in un mese. Il campionato nazionale di serie B1 maschile di pallavolo, e di conseguenza l'intera stagione della Sir Safety Bastia, è giunto allo striscione dell'ultimo chilometro. Da sabato 1 aprile a sabato 6 maggio cinque settimane di fuoco che daranno i verdetti definitivi riguardo chi avrà il piacevole impegno di continuare la propria stagione nell'appendice che assegna due posti per la serie A2 e chi invece dovrà pensare alle vacanze estive ed a programmare un nuovo campionato di B1. Ed allora via con il Fantavolley. Le formazioni che si giocheranno le prime tre piazze sono, in rigoroso ordine di classifica attuale, Ostia (43), Olbia (42), Città di Castello (42), Fabriano (40), Bastia (38) ed Orte (37). I laziali primatisti sono attesi da due trasferte, con altrettanti scontri diretti ad Orte e Fabriano, e da tre incontri casalinghi, di cui due sulla carta agevolati (Castelfidardo ed Oristano) ed uno, all'ultima di campionato, contro i Block Devils, partita che risulterà probabilmente de-

cisiva. Olbia deve presentarsi a Bastia e Falconara (due trasferte da brividi, considerando disagio logistico e qualità dell'avversario), mentre in casa se la vedrà con Grottazzolina, Castelfidardo (anch'essa in zona retrocessione) ed Orte all'ultima. Città di Castello è apparentemente messa meglio delle altre, potendo giocare tre incontri in altotevere in teoria comodi (Uta, Volley Potentino e Falconara all'ultima), ma le due trasferte rimaste sono scontri diretti terribili (Fabriano ed Orte). Il Fabriano è atteso da un mese di ferro con due partite in casa contro Città di



Il palleggiatore della Sir Bastia, Fiorentini

Castello ed Ostia. L'Orte per organico è inferiore alle altre compagini e non sembra avere velleità di playoff, però il calendario permette di sperare. Ultima del sestetto la Sir Safety Bastia. I bianconeri hanno due turni casalinghi, il big match con Olbia e la gara con Grottazzolina, e tre incontri lontano dal PalaGiontella, a Terni, S.Antioco ed Ostia nell'ultima di campionato. Tolta, forse, Terni, le altre sono gare delicate. Fare tabelle è sempre pericoloso, soprattutto perché è facile essere poi smentiti, ma la quota playoff potrebbe aggirarsi sui 50/51 punti. Fiorentini e compagni, per sognare, hanno bisogno di 9/10 punti nelle prossime quattro gare (vincendo bene contro Olbia) per poi giocare tutto l'ultima ad Ostia. Tutto il sermone appena concluso è naturalmente da prendere con le molle, essendo fatto sulla carta e con molti voli pindarici. I Block Devils per ora devono concentrarsi sono sul derby di Terni, nel quale partono favoriti, ma che nasconde le sue insidie. Il verdetto finale, come sempre nello sport, lo darà il retrogangolo di gioco.

CICLISMO - BENE IL FOLIGNATE CHE CORRE PER LA F.COPPI

PERUGIA - Fine settimana entusiasmante per i ciclisti umbri del C.C. Fausto Coppi, protagonisti nella gara di sabato scorso a Rigutino (Ar), organizzata dalla A.I.C.S. di Arezzo. Con ben 135 partenti, lo spagnolo Fernandez Pena Eneko (V.C. fausto Coppi) ha vinto l'assoluto, precedendo Samuele Bennati (Scott Pasquini) e Alessandro Spampani (Baroni). Nella stessa gara il folignate Paolo Cesarini

Cesarini ottimo quinto a Rigutino

ha conquistato il quinto posto assoluto e primo nella categoria Senior; Cristiano Mencarelli il secondo posto e Mauro Properzi il quarto tra i veterani; Cesare Cleri il secondo dei Cadetti e Stefano Traccoli il nono tra gli Junior. Da segnalare inoltre l'ottimo primo posto tra i Gentlemen per il bastiolo Claudio Bianchi (Teghini). Do-

menica a Pieve di Sinalunga, si è svolta l'ultima prova del giro delle due province Siena-Arezzo, gara organizzata dal G.C. Bettolle, sotto l'egida dell'A.I.C.S. di Arezzo; splendida la vittoria del tifernate Mario Calagretti (V.C. Fausto Coppi), che dopo una fuga di 40 km ha preceduto Giorgio Del Pia (G.C. Bettolle) e il fanese Cristiano Mencarelli (V.C. Fausto Coppi).

VOLLEY DONNE

Incredibile: la Cev Ioda l'organizzazione del Cannes!

LUSSEMBURGO - Conclusa la stagione delle Coppe europee la Cev ha fatto un bilancio della sua stagione. Soddisfazione in Lussemburgo da parte del presidente André Meyer e della presidentessa della Commissione delle Coppe Riet Ooms per i numeri. Sesta edizione in archivio di Champions League, 102 partite sviluppatesi in 15 settimane per gli uomini, 70 partite in 13 settimane nelle donne, per 32 squadre maschili e 17 federazioni europee rappresentate. Numeri soddisfacenti insomma. Poi al termine della relazione, quella che secondo noi è un'autentica autorete. La Cev in una nota sottolinea: "il lavoro eccezionale svolto dagli organizzatori della Final Four femminile e Final Four maschile, Re Cannes e Federazione Francese". Qualcuno si è già scordato il "papocchio" dei biglietti riservati ai due clubs italiani? O i "giri di ricognizione" attorno al campo per consentire ai giornalisti di raggiungere il proprio posto di lavoro? Senza dimenticare lo "spionaggio" degli allenamenti e il couscous servito dall'albergo alle squadre italiane, la serata precedente alle partite. Sì, proprio una grande organizzazione...
D. SBO.